



COMUNICATO UFFICIALE N. 264/C
DEL 22 MARZO 2006

264/789

DECISIONI DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE

La Commissione Disciplinare della Lega Professionisti Serie C, costituita dal not. Pasquale Marino, Presidente, dall'avv. Michele Palmieri e dal dott. Antonio Spina, Componenti, e con la partecipazione, per quanto di competenza, del Rappresentante dell'A.I.A. sig. Fernando Tani, nella sua riunione del 17 Marzo 2006 ha assunto le seguenti decisioni:

""

DEFERIMENTO DELLA PROCURA ANTIDOPING DEL C.O.N.I. A CARICO DI ALFIO CANTONE, CALCIATORE DELLA SOCIETA' A.C. CUNEO 1905 S.R.L.-.

A seguito di controllo antidoping effettuato il 4 dicembre 2005, al termine della gara Montichiari - Cuneo, il calciatore Alfio Cantone, tesserato per la società A.C. Cuneo 1905 S.r.l., veniva trovato positivo per la presenza di (Metilcgonina metabolica della cocaina): L'atleta non richiedeva le controanalisi, e, a norma di Regolamento, veniva sospeso dall'attività con provvedimento di questa Commissione pubblicato il 5 Gennaio 2006.

Investita del fatto la Procura Antidoping del C.O.N.I. procedeva ai necessari accertamenti istruttori e con provvedimento in data 21 febbraio 2006 deferiva il Cantone alla Commissione Disciplinare della Lega Professionisti Serie C per l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 19.2 del Regolamento Antidoping nella misura di un periodo di anni due di sospensione dall'attività sportiva.

Con memoria difensiva del 12 marzo 2006 il difensore del deferito ha sostenuto che le dichiarazioni confessorie ed autoaccusatorie rilasciate dal Cantone in sede di audizione ex art. 17.3 – nella parte in cui l'uso eccezionale e non del tutto consapevole della sostanza vietata in questione (cocaina) era da ricondursi al difficile momento (familiare – risultano riscontrabili dalle prove documentali prodotte e quindi attendibili, sicchè, mancando la prova che l'assunzione della suddetta sostanza fosse tesa ad incrementare la prestazione sportiva, ha chiesto l'applicazione dell'art. 19.3 del Regolamento

Antidoping, e per l'effetto, trattandosi di prima violazione l'applicazione della squalifica nei minimi consentiti o in subordine la squalifica di un anno.

All'udienza odierna, presente il deferito, il Procuratore Federale e l'Avv. Annalisa Rosetti per la difesa hanno concluso insistendo nelle richieste formulate per iscritto. Ciò premesso, ritiene la Commissione che nel caso di specie debba applicarsi l'art. 19.5.2 del citato regolamento avendo l'atleta fornito la dimostrazione relativamente alla violazione contestatagli di non essere responsabile di colpa o negligenza significativa. Ed invero, se da un lato gli elementi portati dal Cantone a supporto della propria strategia difensiva non possono di certo condurre ad affermare l'assenza totale di colpa, avuto riguardo al particolare contesto in cui avvenne l'assunzione della cocaina che avrebbe dovuto indurlo ad una maggiore prudenza in considerazione dei doveri connessi al suo status di atleta, dall'altro lato va rilevato che l'occasionalità del fatto per cui è causa – vedi certificati di analisi prodotti dalla difesa – l'assenza di precedenti specifici, lo stato psicologico particolarmente difficile in cui versava in quel momento della sua vita a causa delle separazione dalla moglie, da lui non voluta ed accettata, l'assunzione non certamente finalizzata al miglioramento delle prestazioni sportive, l'atteggiamento collaborativo tenuto dal deferito nel corso degli atti di indagine ed in sede dibattimentale, rendono applicabile il sopraccitato articolo con la conseguente riduzione della pena edittale al minimo, al netto dei due mesi già scontati a titolo di sospensione cautelare e quindi fino a tutto il 17 gennaio 2007.

Per questi motivi, la Commissione

d e l i b e r a

di infliggere a Alfio Cantone calciatore della società A.C. Cuneo 1905 S.r.l. la squalifica di anni uno, al netto dei due mesi già scontati a titolo di sospensione cautelare e quindi fino a tutto il 17 gennaio 2007.

IL PRESIDENTE f.f.
F.to Not. Pasquale Marino
'''

Publicato in Firenze il 17 Marzo 2006

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Marinella Conigliaro

IL PRESIDENTE
Rag. Mario Macalli